

## Cronaca Provinciale

### Per la costruzione

di un ponte sul Meduno.  
BSPH di via Roma la data 29:

Con recente decreto reale, la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un mutuo di lire 116.800 al Comune di Prata di Pordenone per la costruzione di un ponte sul Meduno.

### Ricchezza incompresa.

Ora che ad occidente della strada che da Castions conduce a Muzzana i progetti lavori di sistemazione dei corsi d'acqua stanno per essere intrapresi a rimborsazione di centinove e centinaia di campi finora incolti, viene da sé una domanda: e perché non si pensa a fare altrettanto ad oriente della strada stessa?

E' vero che da questo lato non si avrà il concorso pecuniario del Governo; ma è altresì vero che la spesa sarà minore e di molto, e resta sempre il fatto che la stessa potrà ritenersi veramente da poco in confronto dei vantaggi immensi che col mezzo di essa si potranno ottenere. E' anche vero che la proprietà è frazionata assai. Ma io so che ci sono anche dei latifondi abbastanza considerevoli, come ad esempio quelli del nob. Colombatti, del co. Maniago, dei conti Caiselli, del sig. Lorenzetti ecc. ecc., e so che nell'Unione sta la forza, e che l'esempio d'iniziativa degli intelligenti operosi, attira facilmente a costituzione di consorzio i molti che per pochezza di interesse o per inata neghittosità non si curano di pensare o di operare.

Io ho pochissimi terreni in quella zona così vasta, eppure passando pel lungo stradone che si protende per circa 12 km appunto da Castions a Muzzana, io non mi so mai dar spiegazione del perché i luminari agricoli del nostro Friuli non abbiano pensato prima d'ora al fatto che quelle terre vergini, livellate in buonissima parte per antichissimi depositi di «fluviatili acquarum», costituirebbero una vera fonte di ricchezza del nostro Friuli.

Di ciò non faccio carico ai nostri maggiori, perché ad essi mancavano due grandi fattori: il colmo artificiale e la facilità dei trasporti. Qualche raro esempio odierno di intelligenza, se non lo abbiamo, è vero, e gli stabili del co. Caratti e del sig. Veritoli sono là a testimoniare la verità del mio assunto ed a suggellare con marchio di... compassione la negligenza.

Io stesso alcuni anni fa ho comperato qualche po' di terreni in quella vicinanza provvedendone l'utilità della riduzione, ed oggi colla prova dei fatti, sono convinto che quel campo incolto il quale 15 anni addietro dava un reddito di 5 lire annue, oggi, solcato con facile opera dalle acquedottanti e coltivato col *Thomas* dà un reddito netto di 25 lire all'anno.

Il mio interesse personale, ripeto, è poca cosa appunto per la poca vastità dei miei possedimenti. Ma sento davvero tutta la vergogna della neghittosità collettiva, ed un vero senso di tristezza mi opprime ogni qualvolta rivedo sepolta tanta parte di ricchezza sotto la melma infocata di quelle acque stagnanti.

Senza avere fatti studi chimici, e senz'essere agr. coltore di professione io capisco benissimo che quelle terre, aperte ai raggi del sole, vivificate da questi e dall'aria, hanno in sé tutti quegli elementi naturali, di cui i terreni che da molti anni si lavorano sono depauperate.

Questo hanno bisogno che venga ad esse ridato quanto in gran copia da esse fu tolto. Quelle invece, a breve scadenza, si accontenteranno di poco; e per la facilità ed il poco costo dell'irrigazione, diventeranno terre di prima categoria.

La riduzione di esse a possibilità d'irrigazione costerà poco, perché, come dissi, su vasta scala si può usufruire della livellazione naturale prodotta dalle alluvioni; e le acque irrigatorie sono abbondanti. Lo scolo poi dei terreni stagnanti, o semi-stagnanti, cosiddetti *amati*, diverrà facilissimo, tanto che il livello dei rami principali, quello della Cornoglaria e dello Zelina in modo principale, verrà ad essere abbassato.

E per abbassarlo, quante difficoltà ci saranno? E quanta spesa? Santo Dio! O io mi illudo; o questa non sarà che meschina cosa, ripeto, di fronte all'utile che darà. Prima di tutto, le falciature dei letti e delle sponde di quei rami principali, vantaggiosissime, costano poco. E poi, a esse i comuni interessati devono cominciare a pensarci specialmente, obbligando gli utenti dei diritti d'investitura a quei tagli d'erba annuali cui sono tenuti realmente. Poi costano pur poco alcuni tagli di brevi terreni, laddove la tortuosità dei canali (e sono molti) non soltanto per sé stesse, ma anche perché facilitano moltissimo il deposito della melma, impediscono il regolare deflusso delle acque.

Qualche vantaggio verrà anche dall'abbassamento delle acque ad occidente della strada già detta. Ed ecco che più migliaia di campi cominceranno a dar segno della loro reden-

zione. E questo migliaia di campi lo le ascrive ai soli comuni di Castions e di Porpetto. Dal confine orientale del nostro Friuli fino a Romans di Varmo in una molto più vasta piana di terreni paludosi, che in larghezza va dal citato Castions di Strada fin quasi a Muzzana ed attraverso diversi altri comuni, molte, non alcune, ma molte altre migliaia di campi aspettano impazienti l'opera redentrice dell'uomo.

Purtroppo lo spirito distruttore di un uomo solo e la previdenza malintesa d'una nazione sorella, che, appunto ora, non può non riconoscere nella applicazione della severa teoria, la causa prima della propria inferiorità all'invidenza teutonica, sembrano un ostacolo al popolamento di zone quasi incolte; ma questo ostacolo non deve essere che precario, perché d'altro canto le scoperte di Boring devono assicurare all'umanità che la divina Provvidenza non deve essere chiamata in scena per essere impudicamente insultata dallo spavaldo e menzognero appello.

A tempo perso lo faccio anche il poeta e su questo proposito ho scritto alcuni versi.

Forse si metterà in canzonatura che alla mia età si possa fare della poesia. Ma io credo invece che l'età avanzata sia la più facile a lasciarsi ispirare al bello; perché appunto verso il bello non ci si sente attratti che dal platonismo e dall'ammirazione. Ed io ammiro il bello dei campi all'alzarsi del sole ed al brillare delle stelle nei luoghi deserti a nelle oasi feconde, ma per amore dell'umanità sento stringermi il cuore pensando al pensiero sui mari in burrasca e sulle sabbie del deserto; mentre il cuor mi si allarga quando penso ai raggi che maturano il grano ed alla pioggia che bagna le terre. E questa visione, caso strano, ma veramente tipico, fa che il poeta stringa la mano all'economista.

G. B. di Varmo

Mortegliano 29 dicembre.

### LATISANA

**Meduto segreto.** — (R. B.) Oggi, nella sala del Consiglio Municipale, erano stati invitati dal Presidente della Congregazione di Carità, signor Ghion, i membri della società contro l'accattonaggio per l'approvazione dei conti relativi al quadrimestre: settembre, ottobre, novembre, dicembre, e per deliberare sulla continuazione dell'istituzione.

Un socio solo su 58 rispose all'invito, il signor Giovanni Martin, il quale a nome di tutti gli assenti, prese in esame i conti e d'accordo coi membri della Congregazione di Carità stabilì di riconvocare i contribuenti ad altra prossima seduta e di effettuare intanto le riscossioni del semestre.

Questa pia istituzione sorta da poco tempo per iniziativa di alcune sagge e pie persone, non è stata ancora ben compresa da una parte del paese che diffida forse, non della bontà di essa, ma del funzionamento e della pratica applicazione.

Finora, l'amministrazione è stata affidata alla Congregazione di Carità che, ottenuto l'elenco degli accattanti indigenti, ha fatto un'equa ripartizione dei soccorsi da distribuire settimanalmente ai poveri in proporzione alle offerte dei contribuenti.

Ogni venerdì un vigile municipale riceve la tabella che gli prescrive la somma da consegnare a ciascun povero. La distribuzione avviene alla mattina verso le nove, nell'atrio del palazzo Municipale, mentre gli ammalati ricevono l'obolo a domicilio.

Ecco in tal modo evitata quella malinconica processione in brandelli di poveri vecchi barcollanti nel freddo e di poveri bimbi abbandonati costretti a battere a cento porte e a subire umiliazioni d'ogni genere da qualche donatore poco paziente; d'altro lato, ecco evitata la noia di cento corse alla porta, corse non sempre tollerate colla calma che ci vorrebbe per un atto di carità.

Ecco dunque dei vantaggi reciproci che, speriamo, saranno in breve apprezzati da tutte le famiglie civili di Latisana; così la nostra cittadina avrà fatto un altro passo verso quel progresso morale tanto sognato da chi non vive soltanto, per sé.

### MANIAGO

**Consorzio rovere 29.** — Preoccupati del danno che ne verrebbe alla nostra città povera (e conseguentemente a tutti gli opifici che ne utilizzano la forza idraulica) dalla derivazione d'acqua dal Monte Jont per la costruzione d'un acquedotto secondo il progetto dell'ing. D'Antonio Girolami, per i Comuni di Fanna e Vilaro, gli interessati convocati dal nostro sindaco tennero oggi in Municipio una numerosa adunanza per intendere sul da fare.

Dopo animata discussione si stabilì di unirsi in consorzio incaricando il Sindaco di Maniago, siccome il maggior utente, a esplicitare quelle pratiche necessarie e obbligandosi in pari tempo alle spese che ne derivano in proporzione della forza idraulica utilizzata da ciascun utente.

### PORCIA

#### Ferrovia Pordenone-Oderzo

E' da augurarsi che nella riunione di sabato, in Pordenone, per questo importante oggetto, le due città di Pordenone e di Oderzo mirino essenzialmente ai loro interessi e non si lascino sin dalle prime fuorviare dalle precedenti tracce abilmente architettate nel precedente convegno di Pagnano. Nel qual convegno, anziché il territorio di Porcia ed il centro di Prata la ferrovia avrebbe percorso il insuolato comune di Valloncello, mirando esclusivamente agli interessi della sinistra sponda ed a quelli gonfiati delle sue industrie. Ora, considerato che questo indurire per lo prodotti continuerebbero per l'avvenire ad usare in buona parte la via acqua e che buona parte del Comune di Pagnano potrà meglio in avvenire essere servito da una linea Pordenone-Motta, è giusto dimenticare la fitta popolazione della destra sponda e l'abbondante produzione agricola dei feudi territori di Prata e di Brughera? E' logico distrarre dalla sua sede naturale, dall'arteria più breve ed antica la costruenda ferrovia? E' cosa assennata incontrare per ciò una spesa enormemente maggiore?

Questo bisogna che bene riflettano i rappresentanti della città di Pordenone ed Oderzo, certi che quest'ultima invierà a Pordenone un rappresentante non legato alle blandizie degli organizzatori del precedente convegno.

### RIVIGNANO

#### La festa di beneficenza.

26. (A/a). (Ritardata). — Quando la Banda Rossini, di recente istituzione, espresse l'idea di debbano la sera di Natale, devolvendo l'intero introito a beneficio dei bambini poveri, venne accolto il pensiero gentile con generale favore, e la Congregazione di Carità, presieduta dal signor Antonio Biasini, offrì ben volentieri il suo patronato.

Con uno slancio di ben pensata filantropia, si costituì dipoi un Comitato di signore e signorine, presieduto dalla signorina Angelina Gori, per offrire un magnifico numero al programma già prestabilito: l'Albero di Natale.

E fu una gara commovente da parte del comitato, del corpo insegnante, della popolazione, di tutti, per la completa riuscita della festa, che ebbe un vero successo.

L'ampio sala Ruffini rigurgitava di pubblico; ed altrettanto pubblico si assiepa nelle adiacenze, non essendovi nemmeno un posto disponibile.

La prima parte del programma, col concorso della Banda Rossini e degli alunni delle nostre scuole, venne svolta magnificamente.

Dopo una marcia briosa, le fanciulle Marchetta Ruffini e Ada Camero, si presentarono nel dialogo *Generosità*, detto con molto garbo; la bambina Cecilia D'Agostini disse in modo insuperabile il difficile monologo di Roberto Bracco. *La chiacchierina*, dimostrandosi una dicitrice elegante e fine; i versi martelliani della *Shadai* furono recitati dalla piccola Rosa Pertoldo con una grazia e con una disinvolture da strappare i baci.

Applausi e segni d'approvazione coronarono il trattamento di recitazione.

Il programma musicale venne svolto brillantemente dalla Banda Rossini; musica irta di difficoltà, eseguita con un finissimo senso d'arte, tanto che il m. Dante Mazzetto, direttore energico e intelligente, può oggi vantarsi di aver vinto una bella battaglia artistica. E gli applausi furono spesso e calorosi anche nell'accompagnamento dei cori, eseguiti da un centinaio di bambini.

L'anno di Mameli fece vibrare la corda del sentimento patriottico.

La seconda parte viene iniziata dal Prologo in versi martelliani, espressamente scritto per l'Albero di Natale, e declamato con molto sentimento dal ragazzo Meno Pertoldo, applauditissimo.

Mentre s'accendono le centinaia di candele dell'Albero, allestito con molto buon gusto dallo signore e signorine, un coro di voci di bimbe intona alla nascita del Redentore ed alla pace in terra fra gli uomini di buona volontà.

Dopo di che la Banda Verdi, diretta dal bravo quanto modesto m. Eugenio Collavini, svolge con la consueta valentia il suo programma trascorrendo applausi.

Prima d'imprendere la distribuzione dei doni, il Sindaco, signor Giulio Solimbergo, con indovinate parole esprime un ringraziamento a quanti cooperarono all'esito brillante della beneficenza festa; e rivolge un pensiero al tragico Natale delle trincee, ai tanti immensi di molta parte dell'umanità, di una speranza d'un'Italia più grande, tenuta e rispettata.

Un formidabile grido di: Viva l'Italia! fa eco alle ispirate parole del giovane sindaco.

E così è terminata la splendida festa della beneficenza, che lascerà gradito ricordo in tutti coloro che vi assistettero, e che preludrà ad altre communi feste; con la fiducia che le due Bande, composte di ottimi elementi, abbiano a fondersi in una sola, per tener alto il prestigio della divina arte dei suoni, per cui Rivignano ebbe sempre un culto speciale.

### E morto il Prevosto

#### (NOSTRO FONOGRAMMA)

(Ore 9). — Questa notte, è morto il prevosto don Pietro del Giudice, ottimo sacerdote, caritatevole e zelante. Tra le sue tante opere, va notata quella da lui prestata per la costruzione del Duomo che riuscì un'opera d'arte.

La morte del pio uomo, venne appresa con intensa commozione da quanti ne conoscevano le sue doti.

Domani, alle ore tre, seguiranno i funerali, che non possono non riuscire un'attestazione di riconoscenza.

### VITO D'ASIO

#### A proposito del Memoriale della popolazione di Vito d'Asio

Nella mia conferenza del 25 c. m. a Forgaria credetti bene, onde dare all'amministrazione di quel comune la misura dei provvedimenti atti ad assicurare il pane alle popolazioni nel biennio 1915-16, fare un preventivo ristrettissimo della somma occorrente.

Credo utile il fare altrettanto per il Comune di Vito d'Asio. Calcolando che solo il 95 per cento delle famiglie abbiano bisogno di averne circa 800 famiglie. Per assicurare loro solo la polenta a 600 lire per famiglia ci vogliono 480.000 lire di mercede in un anno, calcolando che per lavori il 25 per cento della somma venga assorbita da materiali ci vogliono 840 mila lire di lavori in un anno, ed in due anni L. 1.280.000, di questa somma il 40 per cento toccherebbe al Governo, cioè circa 512 mila lire, mentre il Comune dovrebbe provvedere a tutto L. 768 mila mettiamo pure L. 800 mila. Cioè un debito per ogni abitante di L. 200 che fra interesse ed ammortamento (in 35 anni) graverebbe per ogni abitante con circa lire sette e cinquante per abitante. Ma parte di questo aggravo verrebbe fronteggiato certamente dall'incremento naturale del dazio consumo, della tassa esercizio, e dalla sovrapposita sul fabbricato e la differenza verrebbe compensata certamente dalla economia nei trasporti oggi molto più costosi che per qualsiasi altro comune della zona. In conclusione senza alcun aggravo reale il comune potrebbe assicurare la polenta alla sua popolazione per due anni e nello stesso tempo tutte le comodità e necessità della stessa da tanti anni inutilmente reclamata.

### FORGARIA

#### L'onorevole Ciriani visita i luoghi danneggiati dalla piena del Tagliamento a Cornino.

(Ritardata). Domenica mattina, 27, invitato dal nostro sindaco sig. Pietro Pascutti l'on. Ciriani si è portato tra noi; ad attenderlo alla nostra stazione era il sindaco assessore e consigliere della frazione di Flagoz che in uno proseguirono col treno fino alla stazione della frazione di Cornino. Molta gente, assessori consiglieri amici ed ammiratori dell'on. Ciriani, ad attenderlo. Non appena sceso dal treno venne condotto sul sito. L'on. Ciriani vide tutto e prese gli appunti per riferire a chi di spettanza. A Cornino fu offerto da quei buoni villici a tutta la comitiva un Vermout d'onore, quindi le carrozze già pronte trasportarono tutti fino a Forgaria. L'on. sempre accompagnato dall'Egregio nostro sindaco scese al municipio ove si interessò maggiormente dei lavori che il giorno prima da questo consiglio vennero deliberati per dar pane agli emigranti di questa zona che non sono pochi, indi si portarono tutti alla trattoria Jogna ove era preparato dal solerte Tita un buon banchetto per oltre 20 coperti. Terminato il pranzo l'on. sempre accompagnato dal sindaco si portò a visitare anche la frazione di Flagoz ove molto popolo l'attendeva. L'ora della partenza era vicina e da tutti venne accompagnato alla stazione di Forgaria. Egli partì col treno delle 16.50, lasciando tutti soddisfatti della sua visita.

### RAGUGNA

**Disgrazia in una scuola.** — 29. Ieri, verso le nove e un quarto nell'aula della prima classe di S. Giacomo, si distaccò un pezzo del soffitto che venne a colpire con grande fracasso parecchi bambini uno dei quali riportò una grave escoriazione alla fronte. I blocchi (piastre) dello spessore di tre centimetri, precipitarono con tanta forza, da spaccare il piano di un banco. La cosa è tanto più deplorevole, perché l'edificio è appena costruito e collaudato, e non parrebbe quindi neanche ammissibile che potessero accadere simili dolorosi incidenti.

Intanto, fino a nuovo ordine, le lezioni si sono dovute sospendere.

### S. GIOVANNI MANZANO

**Recita pro Asilo.** — L'annunciato trattamento di beneficenza, organizzato dai dilettanti di qui e dal comitato pro asilo, non poteva riuscire, domenica scorsa, meglio. I piccoli beneficati, cantarono, diversi cori, eseguiti egregiamente.

La commedia «Rondella senza rido» fu un vero successo per i dilettanti, che riscosero pure gran copia d'applausi in un monologo, e nella farsa. Bensì le romanze cantate dal baritono Burla.

La riscuotibile recita, frutto di un centinaio di lire.

### GEMONA

#### La Cattedra d'Agricoltura

#### Il programma di lavoro per il 1915

L'altro ieri si è adunata la Commissione di Vigilanza della nostra Sezione di Cattedra di Agricoltura.

Presiedeva il dott. Colotti Liberale, il quale, interprete del pensiero della popolazione della zona, inviò un ringraziamento al dott. Doria, trasferito alla Sezione di S. Vito al Tagliamento, e pose un saluto al nuovo titolare dott. Bubba, ripromettendosi da lui un'azione efficace a favore dell'agricoltura dei due Mandamenti di Gemona e Tarcento.

Il presidente espone quindi il programma di lavoro per l'anno 1915, invitando la Commissione a deliberare in proposito.

Il programma così può essere riassunto:

**Concorso per il miglioramento agrario dei terreni collinari, pedocollinari e intermedii del medio Friuli** (mand. di Gemona e di Tarcento). Indetto per i lavori da eseguirsi nel triennio 1915-16-17, in base alla relazione già approvata l'anno decorso e a suo tempo pubblicata.

La sezione di Cattedra si occupa pure per la buona riuscita del concorso a premi per la riduzione a coltura agraria delle già paludi di Bueria, Zegliacco e Collalto nel mandamento di Tarcento d'accordo con la Presidenza del Consorzio Urna-Solma.

**Concorso per favorire l'impianto di fruttiferi**, giusta regolamento da compilarsi dalla presidenza della Cattedra.

I sopralluoghi della competente giuria seguiranno nell'autunno 1915.

**Concorso stalle e concime** per il mandamento di Gemona, avendo avuto luogo già analogo concorso nel 1913 per il mandamento di Tarcento.

Viste le condizioni infelici dell'allevamento suino nell'alto Friuli, si deliberò, su proposta del dott. Colotti, di estendere il concorso anche ai «porcilli» facendo propaganda nello stesso tempo per una produzione locale dei suini.

**Studio sugli ibridi riproduttori diretti**, reso urgente dall'estendersi della fillossera in Friuli.

**Studio economico sulle malghe** del mandamento di Gemona.

Su proposta del dott. Biasutti, detto studio sarà esteso anche al mandamento di Tarcento, ove pure ci sono malghe, per quanto in numero limitato, in qualche comune alpestre.

Si continueranno le pratiche per il miglioramento delle malghe del Ledia, incoraggiando la costruzione di «stalloni» razionali. Il dott. Colotti vagherà l'istituzione in Ledia di una malga cooperativa per la monticazione degli animali giovani.

**Concorso annuale di bestiame giovane a Gemona**, da tenersi (anziché in novembre) nel mese di maggio, epoca più adatta.

**Azione per il miglioramento del bestiame bovino**, specialmente nel Campo di Gemona e Osoppo, favorendo ivi il Simmenthal (poiché non è usata la monticazione del bestiame) nella valle del Cornappo in Comune di Platischia, ove negli anni scorsi fu tentato l'invano di tenere modeste rassegne di bestiame bovino locale ecc. Si proseguirà la propaganda per l'istituzione di razionali stazioni di monta taurenica dove ancora diffondono (Bula, Artegna, Treppo Grande ecc.); favorendo altresì il sorgere opportuno di società di allevatori. Per l'autunno decorso era indetta una mostra bovina a Tricesimo, che fu rimandata al 1915 in vista degli avvenimenti.

**Impianto di latterie** nelle località tuttora mancanti e tra altre nella valle del Cornappo (Platischia); ove il titolare della sezione come da proposta del dott. Biasutti, effettuerà al più presto un sopralluogo di propaganda.

La commissione di vigilanza non trova invece di incoraggiare l'eccessivo moltiplicarsi di latterie, anche perché dannoso all'allevamento bovino (Gemona Informi).

**Propaganda a favore del rimboscamento** (di concorso con la R. Ispezione forestale e con la Pro Montibus Friulana), tra altro sul monte Chiampun, nell'Alveo del Tagliamento (a Bordanò), del Torre a Molinis e a Nimpia).

**Azione a favore dell'impianto di scuole estive a Osoppo** (per le quali si interessò già l'avv. Fedrigo-Perissutti) e a Pradiella nella valle del Torre, per le quali la Commissione testè anni fa ancora si manifestò favorevolmente.

**Concorsi per incoraggiare l'impianto di gelati**, giusta opportuno programma, approfittando dei sussidi disposti dal Ministero a favore della Cattedra Provinciale di Agricoltura di Udine.

**Ripopolamento dei torrenti** della zona, mediante anche gli incubatori di Venzone e di Tarcento.

**Azione a favore della pollicoltura** (come propose l'avv. Stroili Tagliaglie) per migliorare quel poco che c'è, in fatto di pollicoltura, nella zona.

Da ultimo fu deciso di iniziare uno studio sulle condizioni economiche generali di tutta la zona d'azione della Cattedra Gemona-Tarcento.

Dopo aver concretato un simile programma (per il quale si richiederà un'opera intensa da parte del nuovo titolare), la Commissione di vigilanza

prese disposizioni per la convocazione della Assemblea dei contribuenti, da tenersi a Gemona in una delle prossime domeniche.

Veramente utile riuscirà l'azione della sezione nostra, specialmente se ad essa non mancherà la cooperazione cordiale dei nostri agricoltori, nel mentre, da parte della Cattedra testè riorganizzata, nulla certo sarà ommesso per corrispondere alla aspettazione delle popolazioni rurali.

### FANNA

**L'albero di Natale.** — Gli insegnanti di questo paese si rivolsero anche a S. M. la Regina Madre per la festa scolastica e Albero di Natale e ad ottenere una lusinghiera lettera, accompagnata dall'offerta di lire 40 (quaranta).

Ecco una lista di offerte per l'albero di Natale:

Lista precedente L. 155,35. Famiglia avv. Marchi 5. Rosa Bernardo 2. Segretario Comunale 2. Antonio Cadel 1. Jem. Paolo 5. Mion Vittorio 0,35. R. V. Ispettore Coati doli, Luigi. Marii due maglie, Bianca Marchi una damina, Angelina Gremness due maglie e un berretto. Offerta di S. M. la Regina Madre L. 40; Comune 15. S. O. Cattolico 5. In genere della festa 27,10. Totale L. 257,90. Spese 190,93. Avanzo L. 57,97.

Questa somma verrà usata per soccorrere in seguito la schiacciata povera.

Prestarono poi l'opera loro per confezione vestiti le signore:

Elisabetta e Laura Marchi, De Marco Maria, Emma Marchi, Amalia e Ada Toffoli, Ida De Spirt, sorelle Fancini, Cartelli Maddalena, fratelli Zanetti.

Domenica, 20, nella nuova sala della S. O. gentilmente concessa, e sfarzosamente all'opera illuminata dalla detta Margarita e C. ebbe luogo la festa Scolastica e Albero di Natale. Nel mezzo del palcoscenico s'ergeva un bellissimo pino ricco di doni, splendido di luce, mentre la platea era gremita di circa 400 allievi. V'intervennero il Sindaco, il R. V. Ispettore Scolastico e la parte eletta del nostro paese. La festa riuscì benissimo e tutti i bambini rimasero soddisfatti o ben vestiti, o pel giocattolo o pel dolci ricevuti.

### BERTIOLO

#### La luce elettrica raffiorante.

Per forza maggiore la luce elettrica fu leggera fino all'altro ieri.

I motori si guastarono, e dovette lavorare la sola turbina, la quale non produceva la necessaria luce; ora è raffiorata da 2 sicuri motori, e entro pochi giorni verrà allacciata alla potente corrente del Collina, in modo da soddisfare il pubblico.

### PRECENICCO

**Beneficenza.** — Il negoziante signor Virgilio Domenighini di qui, ha versato alla locale Congregazione di Carità, in sostituzione delle regalie natalizie, la somma di lire cinquanta.

### MANZANO

#### Al patronato scolastico.

29. Anche qui, ora il patronato è costituito secondo il disposto della legge. Venne nominato presidente il dott. Della Sava Giovanni, vice presidente la gentile signora Giulio Locatelli Eugenia, segretario la signa Maria Basile.

Rammentiamo che il patronato della istituzione al 15 ottobre 1914 fu approvato in 5900 lire.

**Beneficenza.** — Il dottor Domenico Dorigo in occasione delle feste Natalizie ha fatto la elezione di 50 litri di vino distribuiti alle famiglie più povere del capoluogo.

Per onorare la memoria della signora Mantovani Angelica vedova Bianchi pervennero al patronato scolastico le seguenti offerte: dott. Domenico Dorigo lire 2, Tavagnacco Achille 1, Foscolini Attilio 1.

### SACILE

#### Ferite in rissa.

Domenica passata, per vecchi rancori, e forse un po' eccitati dai fumi del vino, vennero a zuffa corti Piccinin Luigi di anni 44, Verardo Marino di Paolo a Daniele di Giovanni di anni 42. Il Piccinin, si trovava in piazza, quando venne assalito prima a parole, e poi a pugni e bastonate da diverse persone. Il malcapitato, per sottrarsi alla furia dei suoi assalitori, dovette ripartarsi nell'osteria di certo Pegolo Pietro, che lo salvò da malanni peggiori. Però, dato le ferite ricevute durante la colluttazione, si mandò per medico, che gli riscontrò diverse lacerazioni in varie parti del corpo, guaribili in una quindicina di giorni.

I carabinieri, avvertiti, si recarono tosto sul luogo, per le constatazioni di legge, e per l'arresto dei fortori.

Però questi, si erano dati alla fuga, non fu possibile rintracciarli.

### S. DANIELE

**Asilo Infantile 29.** — La sottoscrizione pro Asilo Infantile dall'Albero di Natale fu chiusa con la somma di lire 384.

Il dott. Luxardo, perché assente verso ieri Lire 10.

### PALMANOVA

**Neo cavaliere.** — L'eroico dott. Tami Accario è di recente stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. A lui le nostre congratulazioni.



## S. LEONARDO

## Importante arresto di un ex gendarme austriaco che andava da Faidutti

Intorno verso le sei venne arrestato il suddito austriaco Giovanni Krast fu Andrea di Lusco ex gendarme ed ex ufficiale postale austriaco. L'arresto fu operato da due carabinieri dei carabinieri, uno dei quali si era travestito.

Il Krast non aveva seco alcun documento. Dichiarò di essere entrato in Italia per andare in Austria. Egli infatti voleva recarsi a Cividale, da qui per Udine e Cormons a Gorizia era andato dal famigerato monsignor Faidutti.

Da notare che il Krast è pubblicamente accusato di essere uno spione, e che ultimamente a Lusco aveva fatto arrestare un suddito italiano. I carabinieri mantennero l'arresto — per ora — per misure di P. S. e per porre di cattello.

## CIVIDALE

Atti di Giustizia. Nell'ultima seduta l'on. Giunta Municipale ha deliberato: di curare le piante al Foro Boario per non lasciarle deperire; di incaricare l'ing. Zanetti di fare studi per la costruzione di un pubblico macello, di rilasciare il nulla osta a diversi esecutori per la vendita di iliquori, di collocare un fanale a petrolio sull'imbocco della piazza S. Francesco (non avendo la Società Friulana energia sufficiente per una lampadina) di diffondere per l'ultima volta il vetturale Chiaranz Carlo di togliere i ruotabili di sua proprietà dalla piazza delle legna, di accordare licenza al segretario sig. Zorlini di pubblicare un avviso «ad opponendum», per l'iscrizione nell'elenco delle strade Comunali obbligatorie di quella da farsi tra Gagliano e Prepotto.

Rammentiamo che questa sera al Teatro Sociale Ristori avrà luogo la serata di beneficenza data dai nostri filodrammatici, come dal programma di già pubblicato. Non dubitiamo di vedere il teatro al completo.

Nuovo Ufficio Giudiziario. Alla Corte d'appello di Venezia ottenuta con splendida votazione l'iri la promozione a Ufficio Giudiziario il nostro carissimo amico Facchini Gaetano.

Al ottimo giovane le nostre felicitazioni.

## PONTEBBA

Un Ingegnere. Veramente, è molto meraviglioso che dal 20. corr. a tutt'oggi non possiamo avere da qualsiasi stazione merci a grande velocità. Arrivano alla stazione di Pontebba solo che fiori. Domando alla vostra autorità per qual motivo si rifiutano di ricevere merci deperibili come polame, verdura, uva, frutta, ecc. ecc.; in quali paesi si trova oggi questa località? Vorrei sperare che il pubblico anziché lagnarsi coi negozianti che non ne hanno colpa rivolga i suoi lagni ad altri personaggi che oggi richiamano questi ritardi di riordinamento del servizio.

Dall'inizio della Ferrovia Pontebbana, non è mai successo una simile cosa?

Domando alle Ferrovie: che cosa è più utile per il paese di Pontebba, i fiori, o i generi alimentari? se in tempo di pace succedono questi inconvenienti, che cosa avverrà in caso di guerra?

Dresin-Pietro.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il nuovo capo stazione. — Dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, fu assegnato quale titolare della nostra stazione ferroviaria, il sig. Navarra già residente da sei anni a Moggi. Al distinto impiegato i nostri saluti.

## TAVAGNACCO

## Duplice formento in rissa.

Domenica sera, alle 8, nell'osteria dei fratelli Giov. Batt. e Luigi Del Fabbro, si accese una fiera disputa tra i fratelli Luigi d'anni 38, e Dionisio Chianetti di anni 35, figli di Antonio e dei fratelli Chianetti di Giuseppe d'anni 33. Il risultato finale: l'ultimo riportò ferite guaribili in 12 e il Dionisio, in 15 giorni. Del fatto la benemerita si occupò lunedì, facendo le indagini relative e stendendo i rapporti del caso.

## OSOPPO

Cronaca triste. — 28. Domenica, dopo lunga malattia, spirava serenamente la signorina Orsola Cosani, gettando nel dolore più profondo ed i poveri genitori che in lei adoravano l'unica figlia. Largo stuolo d'amici e parenti ne accompagnò ieri la salma, recandone fiori e corone, ultimo tributo di gentilezza e pietà alla cara estinta.

## PRATO CARNICO

Muore abbruciata. — Una mortale disgrazia è avvenuta ieri. La piccola Speranza Agostini di tre anni stava trastullandosi in cucina, quando il fuoco le si comunicò alle vesti essendo ella di troppo avvicinata al focolare.

La piccola riportò tali scottature da morire poco dopo.

## PORDENONE

Ladri di formaggio. — Il sig. Barbara Vito, di Corso Vittorio Emanuele, ieri mattina, ebbe la non lieve sorpresa di constatare come, nel suo magazzino mancasse del formaggio per circa 200 lire.

I ladri sono tutt'ora ignoti.

Conferenza Lerd. — Ricordiamo che oggi mercoledì l'Nota pubblicista G. Lerd, terrà una conferenza sul tema «Il pensiero del popolo e la guerra» nella sala della Stella d'oro.

## Un formento a S. Leonardo per una cabina telefonica

30. — Veniamo in questo momento ad apprendere un grave formento a S. Leonardo di Campagna successo in seguito ad un impianto di una cabina telefonica.

La Società Telefonica «Alto Veneto» con sede in questa città ha installato una cabina a S. Martino di Campagna e ne sta ora installandone un'altra a S. Leonardo. I lavori erano già a buon porto, e non mancava, ieri, che posare gli ultimi 100 metri di filo e collocare l'apparecchio telefonico nella cabina, già costruita in muratura, nel locale dell'osteria in Piazza ove si formano le automobili di servizio della linea Pordenone Maniago.

Senonché gli operai della Società, mentre stavano lavorando, sono stati impediti dalla popolazione che vuole far mettere la cabina in altro locale, sostituendo il suo arbitrio ai diritti della Società. La popolazione ha tumultuato durante tutta la giornata suonando anche le campane.

Sono accorsi i carabinieri di Maniago e nel pomeriggio di oggi si è recato sul luogo un rappresentante della Società Telefonica a conferire coi capocchia, ma le sue ragioni a nulla valsero.

I lavori furono fatti proseguire ma di lì a poco dovettero cessare dinanzi al violento contegno della popolazione che si aggirava sui tre o quattrocento individui tra uomini e donne. Intanto erano arrivati altri carabinieri, che, con quelli di Maniago arrivati precedentemente, erano in numero di dodici al comando del maresciallo di Maniago, ma anch'essi furono impotenti a trattenere le donne infuriate.

Per evitare un conflitto, i lavori furono sospesi e gli operai ritirarono un rotolo di filo; senonché un numero considerevole di donne schiamazzanti assalirono uno di essi e gli strapparono il filo per il recupero del quale fu necessario l'intervento dei carabinieri. L'autorità sta provvedendo. Oggi sul posto si è portato il Conte dott. Quartelli, Segretario di Prefettura, in rappresentanza del Sotto Prefetto ed il Tenente dei Carabinieri sig. Barionani i quali ebbero una lunga conferenza col sindaco ed i consiglieri di Montebelluna, sotto il quale comune trovasi S. Leonardo, e coi rappresentanti della Società Telefonica, decise questa di tutelare il suo diritto con tutte le forme consentite dalla legge.

Invitiamo la popolazione di S. Leonardo a desistere da un proposito inconsulto e che non trova nessuna giustificazione, ma che anzi risulta essere determinato da una bagna personale.

All'ultimo momento veniamo informati che è stato raggiunto un accordo, in base al quale la Cabina telefonica verrà installata nel locale stabilito dalla Società, salvo l'eventuale trasporto altrove.

Conferenza. — Questa sera, alle ore 30,45, nella sala della Stella d'Oro, avrà luogo una conferenza del pubblicista Giovanni Lerd, sul tema «Il pensiero del popolo e la guerra».

Tale conferenza è indetta dal costituente Comitato dell'Associazione Nazionale «Dante Alighieri».

Parto. — Questa notte, soliti ignoti, penetrati in un magazzino a pianterreno della casa abitata dal sig. Vito Barbaro, asportarono del formaggio per circa L. 90.

Un rilevante furto. — Ieri notte ignoti ladri, mediante scalata del muro e rottura di una finestra, penetrarono nel negozio dei fratelli Lizler e rubarono 250 chilogrammi di formaggio, originando un danno di lire 500.

## La guerra.

## Continui successi francesi

Il bollettino ufficiale francese dice che nel Belgio, il villaggio di Saint Georges è stato preso dai francesi.

Abbiamo guadagnato un po' di terreno nelle Argonne, nel Bois de la Gurie, nel Bois Bolante e nel Bois Courtebois, sugli Hautes Tennes. Leggeri contrattacchi tedeschi sono stati respinti nel Bois de Bouco a nord est di Troyon. Il nemico che aveva preso una trincea presso la ridotta del Bois Brule, ne è stato ricacciato dopo tre contrattacchi successivi. Anche nell'Alsazia i francesi ebbero successi.

Il comunicato tedesco dice che presso Nieuport fu guadagnato terreno. Parecchi violenti attacchi francesi a nord ovest di Saint Menchoud sono stati respinti con gravi perdite per il nemico.

Una trincea fu conquistata ad Apremont.

## Bruno Garibaldi è morto

## In seguito alle ferite

NOSTRO FOTOGRAFMA  
ROMA, 30. — È giunta notizia da Parigi che il figlio di Ricciotti Garibaldi, Bruno è morto in seguito alle ferite riportate combattendo.

(Bruno Garibaldi, figlio di Ricciotti ha dato la sua vita per la Francia, per l'ideale di libertà e di giustizia.

Onore a lui!

Un sottomarino perduto.

Parigi 29. (Ufficiale). — Il sottomarino francese «Curie», che eseguì un'operazione contro le navi austriache ancorate a Pola, non raggiunse la flotta nei termini fissati. Si possono dunque considerare esatte le informazioni della stampa estera che segnalano che questo sottomarino fu affondato e il suo equipaggio catturato.

## La grande battaglia in Polonia

Lo stato maggiore tedesco comunica che nel settore di Brura Rakwa gli attacchi contro i russi hanno progredito. Nella regione di Imcw e Lodz sono stati respinti violenti attacchi russi.

Il comunicato austriaco dice:

L'ottavo esercito russo che pressa otto giorni in l'offensiva contro le nostre posizioni avanzate nei Carpazi, si rinforzò con complementi di nuove divisioni, di modo che sembrò opportuno ripiegare le nostre sulle colline dei paesi nella regione di Gorlice.

Sul teatro della guerra balcanica i montenegrini impiegano contro le nostre posizioni attività piuttosto viva, ma inutile. Presso Trebujne deboli attacchi contro le nostre fortificazioni avanzate furono respinti e l'artiglieria nemica fu ridotta al silenzio. L'azione dei pezzi montenegrini contro il potente forte della frontiera Krivonja non ebbe naturalmente nessun successo.

## Successi montenegrini.

Cettigne, 28. — Gli austriaci pronunciarono energici attacchi contro le truppe montenegrine nella regione di Grabovo. Dopo un violento combattimento che durò tutta la giornata il nemico fu respinto con perdite rilevanti. Tutti gli sforzi austriaci per impadronirsi delle posizioni montenegrine sono completamente falliti.

## Le povere vendette della Turchia.

CONSTANTINOPOLI 30. Il comunicato ufficiale di ieri annunzia: è stato emanato un feldio contro Hussein Kamel figlio del Kedivé Ismail pascià perché tentò violare la sovranità turca sulla provincia dell'Egitto costituente parte integrante dell'impero ottomano, perché coi suoi atti provocò la sommossa di tale provincia alla dominazione dell'Inghilterra. Il comunicato annunzia pure che si decise di togliere a Hussein il grado e le decorazioni di cui è insignito e di metterlo sotto processo dinanzi alla corte marziale. Al quarto corpo d'armata dove dipende l'Egitto furono già impartiti ai comandi di tale corpo d'ordini in conformità (Stel.)

## La flotta franco-inglese

## si prepara a bombardare Costantinopoli

NOSTRO FOTOGRAFMA  
MILANO 30. I giornali dicono da Berlino: Notizie di fonte Svizzera fanno ritenere imminente un'azione della flotta Anglo-Francese contro i Dardanelli. Se veramente le forze navali che devono tentare di sfondare lo stretto, secondo i giornali di Berlino, vi sono 15 corazzate Dreadnought, si deve ritenere che un considerevole numero di esse furono tolte dalla flotta inglese dell'Atlantico. E se si crede che se le potenze dell'Intesa si sono decise a questa azione, certo lo faranno con forze considerevoli, ma non però tanto importanti. La loro decisione, secondo i giornali tedeschi viene dal fatto che l'offensiva turca nel Caucaso e l'avanzata verso l'Egitto vanno prese sul serio più di quanto la Triplice Intesa non credesse. Scopo dell'azione navale è forzare i Dardanelli, bombardare Costantinopoli, aprire il Bosforo e riprendere il dominio del Mar Nero: in modo da infliggere una grave colpo allo spirito bellico turco. Il comando turco si trova da tempo preparato a questa azione contro i Dardanelli.

## Lo sbarco dei nostri bersaglieri a Vallona.

Un dispaccio da Vallona dice che fra gli applausi della cittadinanza cominciò lo sbarco del decimo reggimento bersaglieri dai trasporti ancorati nella rada. Un corteo preceduto da bandiere italiane ed albanesi, dal governatore, dal sindaco di Vallona si recò al porto a salutare i soldati fra grande entusiasmo.

La cittadinanza prepara festose accoglienze al battaglione destinato a Vallona che sbarcherà nel pomeriggio, un servizio di polizia e agli ordini del tenente dei carabinieri Gervautti.

## Da oltre confine

Importante al confine, 20 dicembre.

Madre e figlio arrestati, ella liberata; il figlio a Lubiana.

Ancora negli ultimi del passato novembre, al confine furono arrestati a Cormons la signora M. Z. e suo figlio, cittadini italiani, i quali si recavano a Trieste. L'arresto avvenne perché il figlio portava seco alcuni giornali italiani, che attualmente sono tutti proibiti in modo assoluto. Passati gli arresti alle carceri di Gorizia, vi furono trattenuti fino a questi ultimi giorni. La madre, finalmente, è stata liberata ieri ed è partita per il suo luogo di dimora: una cittadina del vostro Veneto; il figlio non solamente fu trattenuto in carcere, ma inviato sotto buona guardia a Lubiana, per esservi giudicato da quel Tribunale militare.

Il grave delitto di portare con se giornali italiani può essere punito con due o tre mesi di carcere.

## PERNET-BRANC A

Specialità del

Fratelli BRANCA

MILANO

Amaro, Tonica,

carroforante,

apertivo, digestivo

Cherato, delle contrattazioni

Cronaca Cittadina  
Le letture di ieri sera all'Accademia.

Alla seduta pubblica di ieri sera dell'Accademia erano presenti il pres. comm. Fracassetti, prof. Penato, comm. Misani, avv. Biasutti, prof. Luzzatto, prof. del Puppo, prof. Battistelli, co. Luigi de Puppi, prof. Bonomi, dott. Pitotti, avv. Measso, dott. Paolotti e pochi altri soci.

Il presidente fa alcune comunicazioni sull'attività dell'Accademia e dà lettura di lettere di accettazione da parte di soci eletti nell'ultima seduta.

## Lettere di nuovi soci.

Tra esse notiamo le seguenti di ringraziamento: L'illustre Sen. Antonio Tami scrive: «L'indole dei miei studi e più ancora le speciali mie occupazioni abituali mi consentivano di contribuire ben poco agli scopi che l'Accademia si propone; ma sarò sempre lieto ed onorato se qualche cosa potrò fare».

Il chiaro Rettore del R. Convitto Nazionale di Cividale prof. Mario Borgiatti, che il Friuli nostro cantò con senso di alta poesia in sonetti eletti, esprime la sua gratitudine vivissima per l'insigne onore fattogli per quale dice di non riconoscere a se stesso altro merito — «all'intuono di un vivo e sincero affetto per questo paese che tanto benevolmente mi ospita da vari anni, ed a cui tanto più avvinto mi sento ora, in seguito a questa grande nuova prova di cortesia».

L'avv. Francesco Carnelutti da Venezia scrive: «Sono molto grato per l'onore fattomi, che accetto di gran cuore, tanto più che esso mi permette di ravvivare i legami con la mia amatissima terra natale. E mi propongo naturalmente, nell'accettare, di contribuire, secondo le mie forze e in quanto le mie soverchie occupazioni me lo permettano, al nobilissimo scopo che l'Accademia si propone».

Altro lettera di ringraziamento mandarono: l'ispettore superiore forestale sig. Pietro Rizzi, da Firenze; il prof. G. V. Callegari, il quale si sente lusingato della onorifica nomina a socio corrispondente della «Accademia di Udine» che è faro di cultura e di civile progresso alle porte d'Italia; il dott. Annibale Comessatti di Padova.

## La trana di Clauzetto

Il presidente prima di permettere al segretario la lettura del prof. Tarantelli, ne legge egli stesso la lettera accompagnatoria dalla quale stralciamo le seguenti espressioni.

«Mi compiacio vivamente di poter, dopo tanti anni, mandare ancora un contributo su questo tema all'Accademia, colla quale mi sentii così onorato ed incoraggiato quando vi fui ammesso 46 anni or sono; e ciò dopo una serie di eventi, quali fuasi dolorosissimi, che mi fanno sembrare la vita anche più lunga, mentre mi pare di aver lasciato Udine e il Friuli appena ieri».

Il v. segretario dott. Oscar Luzzatto, dà quindi lettura della memoria dell'illustre geologo prof. comm. Torquato Taramelli, intorno alla trana di Clauzetto, che egli, assieme all'on. prof. Michele Gortani e ad altri della Commissione nominata con lo scopo di studiare le cause e lo svolgimento e di suggerire i provvedimenti che potessero valere ad infrenarla e a mitigarne i danni, visitò nel 19 settembre passato.

In questa pregievole memoria il chiaro professore, mentre lascia ai Gortani d'illustrare il fenomeno, espone le sue osservazioni sulle frane e sulle loro cause, con quella forma ordinata, chiara, perspicua, la quale contraddistingue tutte le opere dell'illustre scienziato, del fedele amico di questo nostro Friuli.

## Una lettura del prof. Carlini

La dovrebbe leggere il comm. Misani il quale annuncia subito che ad evitare il pericolo che profani e non profani s'annoio di tale lettura, egli non ne riferisce all'adunanza altro che il concetto sostanziale.

Il tema che l'egregio socio corrispondente prof. Luigi Carlini svolge in essa si compendia così: «I residui nella ricerca del massimo comune divisore di più funzioni intere ed una variabile».

Il comm. Fracassetti, ricevendo la lettura stessa dalle mani del comm. Misani, afferma all'adunanza che entrambe queste due letture verranno date alla stampa.

## Dell'udinese Luigi Magrini

## illustre elettrologo e inventore.

Luigi Magrini nacque in Udine il 4 maggio 1802 e nella nostra città ricevette l'istruzione primaria e media. Di famiglia civile ma di scarsi mezzi di fortuna, col volere fortemente prestando l'opera sua in qualità di aiuto presso la nobile famiglia Gosteband in Padova, riuscì ad ottenere in questa università la laurea dottorale negli studi di Ingegneria architettonica nel 1825. Esercitò per qualche tempo la professione, ma poi passò a Ferrara come Ingegnere agronomo presso il conte Revedin. In quest'ufficio scrisse di bacologia ed ideò un taglia-foglia che fu premiato dall'Istituto Veneto. Nel 1829 vinse il concorso alla cattedra di fisica nel liceo di Zara, ma non accettò il posto. Si diede allora agli studi prediletti e lesse parecchi lavori all'Accademia di

Padova della quale fu nominato socio. Nel 1832 incominciò a pubblicare la sua carriera scientifica, essendo stato nominato sostituto alla cattedra di fisica sperimentale nell'Ateneo padovano.

Nel 1831 comparvero i primi lavori del Faraday sull'elettro-magnetismo e ciò attirò vivamente l'attenzione del Magrini che pubblicò una sua memoria su questo argomento nel 1834. Secondo il Clodig, il Magrini fu il primo ad osservare che una spranga di ferro dolce introdotta nella spirale percorza dalla corrente indotta ne accresce l'intensità. In quello stesso anno espose all'Accademia di Padova il risultato di alcune ricerche che mettono in evidenza il fenomeno del moto intestino molecolare nell'atto del magnetizzarsi e dello smagnetizzarsi del ferro, lavoro questo su cui le nuove idee e lo spirito delle nuove dottrine che si rivelarono in seguito si appalesano pronunziatamente.

Nel 1835 presentò all'Accademia di Padova il suo motore elettro-magnetico e lo mise in azione. Di tali motori esistono due modelli e nel 1838 ne presentò un altro all'Accademia fisiologica-statistica di Milano, modello che doveva funzionare con una pila meno costosa. Ognuno ora sa come dopo l'invenzione dell'anello di Pucioti e la trasmissione della forza a distanza sia risolto il problema del movimento a mezzo dell'elettricità.

Nel 1836 il Magrini fu nominato professore di fisica e meccanica al liceo Santa Caterina ora Marco Foscarini di Venezia, da dove nel 1839 passò supplente di fisica all'Università di Padova e di lì nel 1840 ordinario al liceo di Porta nuova ora Pardini a Milano.

Nel 1837 il Magrini si accinse alla risoluzione dell'importante problema della telegrafia elettrica ed ideò e fece eseguire un telegrafo elettromagnetico di cui nel luglio di quell'anno fece pubblico esperimento in Venezia fra due stazioni distanti fra loro 1200 metri. Gauss, Steinheil, Weber, Wheatstone in quel torno di tempo si occuparono della trasmissione dei segnali elettrici a distanza, ma secondo il Clodig, e ne dà le ragioni, al Magrini si dovrebbe l'onore della priorità della scoperta e ciò per due fatti incontestabili, l'uno relativo al tempo ossia alla data dell'invenzione, l'altro alla superiorità del concetto od altrimenti alla perfezione del sistema da lui ideato in confronto degli altri sistemi.

A Milano continuò i suoi studi sulle correnti elettriche e nel congresso degli scienziati italiani tenutosi in Padova in quel medesimo anno vi fece parecchie importanti comunicazioni.

Nel 1841 all'Istituto Lombardo lesse una memoria sulla proprietà di trasmettere contemporaneamente correnti voliane disuguali e contrarie e senza alterazione sensibile e nel 1844 ne dava la sperimentale dimostrazione davanti all'Istituto stesso con appositi apparecchi da lui medesimo costruiti. Anni dopo a Parigi e Vienna vennero ripetute le stesse esperienze e sempre con gli stessi risultati; ma il Magrini, modesto com'era, del suo merito non raccolse che l'onore della nomina a socio corrispondente dell'Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti dove però alcuni anni dopo fu promosso ad ordinario. Su questo tema della trasmissione di correnti un medesimo filo numerosissime furono le esperienze da lui istituite e se ne leggono i risultati in varie memorie inserite negli atti del predetto Istituto sotto il titolo «Ricerche sulla natura del principio elettrico».

L'elettrologia e la meteorologia furono gli argomenti in modo particolare studiati del Magrini e sui quali si hanno moltissime memorie. Nel 1861 si associò col Carlini per elaborare un progetto cui molto deve l'attuale ordinamento della meteorologia italiana. Altro titolo d'onore per il Magrini si è lo zelo dimostrato nel raccogliere, concretare ed illustrare i manoscritti e la suppellettile scientifica del sommo Volta, leggendo una relazione ed un elogio del grande comasco nel 1864 in una seduta dell'Istituto Lombardo.

Nel 1803, recai vacante la cattedra di fisica nel R. Istituto di studi superiori e di perfezionamento a Firenze, vi fu eletto, e nel discorso inaugurale che ebbe l'onore di traduzione in lingue straniere, trattò della correlazione delle forze fisiche dimostrando come fin dai suoi primi anni avesse l'animo attento alle nuove dottrine. A Firenze si accinse con la consueta alacrità a muovere ricerche e concepì l'idea di costruire uno strumento musicale, perché fin dai suoi primi anni si era occupato e assiduamente di musica ed anche di poesia. La descrizione dello strumento fu letta all'Istituto Lombardo nella seduta del 19 dicembre 1837 e per questa sua invenzione il Magrini fu premiato all'esposizione universale di Parigi. Morì a Firenze il 19 aprile 1868. Lasciò ben 94 lavori, per la massima parte pubblicati nei Rendiconti dell'Istituto Lombardo.

Un archivio fotografico in Udine

Il cav. Biasutti espose quindi un'idea tentata in seno all'Accademia dal prof. Fracassetti 14 anni fa, e da circostanze sfavorevoli allora in-

torpidità e sfumata: L'istituzione di un archivio fotografico in Udine, per la raccolta di quanto d'artistico e di caratteristico contiene il nostro Friuli e che va lentamente scomparendo. Monumenti, costumi, caratteri, importanti, località belle, dovrebbero essere i soggetti primi che professori valenti e dilettanti appassionati, all'opo invitati dall'Accademia, potrebbero riprodurre per arricchire l'archivio.

Fecce rilevare il contributo che al proposto archivio potranno dare la Commissione dei Monumenti (specialmente per i monumenti che stanno per scomparire), le ferrovie dello Stato (per manufatti importanti eseguiti in Friuli), la benemerita società Alpina friulana, la Deputazione provinciale del Friuli per strada, paesaggi ecc. sull'esempio della Deputazione Prov. dell'Umbria (tra l'altro).

Interessanti le notizie offerte dal prof. del Puppo che, vagheggiava già per il 1903 una mostra fotografica friulana; notizie che saranno lieti di riprodurre (grazie alla cortesia del prof. del Puppo) in uno dei prossimi numeri, a scopo anche di propaganda per l'iniziativa, esumata dal dottor Biasutti, le cui espressioni più sopra sommariamente abbiamo riassunte.

In seduta privata l'Accademia approvò il consuntivo dell'anno accademico 1913 presentato dal comm. prof. Massimo Misani, economista dell'Istituto da forse un trentennio e secondo l'intenzione dei soci, futuro Presidente dell'Accademia per il prossimo triennio in sostituzione del prof. Fracassetti, che per compiuto triennio cessa dalla carica.

Furono nominati a soci corrispondenti il prof. Novati di Milano, storico di fama più che italiana e illustratore di Fige di Premariacco, il dott. Enrico Morpurgo, modesto, ma già valente cultore di studi letterari e autore di un prossimo volume che farà parte della collezione diretta da Luigi Luzzatti e Ferdinando Martini, prof. Bertoglio di Vicenza, autore della bella lettura fatta nell'ultima seduta dell'Accademia.

La nomina delle cariche sociali è rimandata ad una prossima seduta, data l'ora tarda (erano le dieci). Come sopra abbiamo detto, a presidente è designato il comm. Misani cittadino udinese per quasi mezzo secolo di gloria e di efficace insegnamento.

## Chiamata alle armi

Coi giorni 11 gennaio prossimo inizierà la chiamata alle armi delle reclute arruolate in prima categoria della leva della classe 1895. Le reclute arruolate in prima categoria della leva della classe 1895 dovranno presentarsi al distretto militare nel quale risiedono nelle ore pomeridiane del giorno indicato dall'apposito manifesto che si pubblicherà il 1° gennaio prossimo. Dovranno altresì presentarsi i militari delle classi precedenti lasciati in congedo illuminato provvisorio, qualora non si trovassero in condizioni di fruizione perché l'istituto da cui il titolo è stato congedato.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il manifesto per la chiamata alle armi dei militari di truppa arruolati alla prima categoria della classe 1892 in congedo illimitato.

## Seduta del Consiglio

## della Cattedra Ambulante.

Ieri alle ore 13 1/2 si è riunito il Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, presento il presidente avv. L. Sezotti, il rappresentante del Governo grande uff. D. Picelle, i rappresentanti della Provincia avv. L. Coron e avv. F. Concarli, i rapp. dell'Ass. Agr. Friulana avv. dott. F. Barthod e avv. dott. Perusini, i rappresentanti delle sezioni, avv. dott. D. Rubini (Cividale), avv. V. Toffochi (Torrevecchia), avv. L. Lussini (Udine), co. G. L. Mainardi (Latisana), R. Anderutti (Spilimbergo), il Direttore della Cattedra dott. E. Marchettano.

Venne dapprima posto in discussione il bando di Concorso al posto di titolare della sezione di Torremezzo che fu approvato con lievi modificazioni.

Fu poi discusso il programma di attività per il 1915 presentato dalla Direzione della cattedra, sulla base delle proposte fatte dalle diverse commissioni di vigilanza locali, e venne pure approvato, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni fatte dai vari membri del Consiglio.

La cattedra, oltreché occuparsi delle varie iniziative locali proposte dalle Sezioni, procederà allo svolgimento di un programma organico riguardante le più importanti branche dell'agricoltura, e comprendente:

a) Provvedimenti zootecnici (da svolgersi d'accordo colla Commissione zootecnica provinciale); b) provvedimenti per la pastorizia ed il rimboschimento; c) provvedimenti a favore della gelicoltura e della bachicoltura; d) provvedimenti agrario-pellagologici (da svolgersi d'accordo colla Commissione pellagologica); e) provvedimenti contro la fillossera; f) provvedimenti per il ripopolamento delle acque.

Fu inoltre preso in esame ed approvato il programma presentato dall'ispettore di caseificio, e progettato un viaggio di istruzione di agricoltori in Emilia e Toscana.

Il giuramento. — I neo avvocati dott. Giacomo Centazzo, Vittorio Turco, Annibale Botto davanti al presidente del Tribunale avv. Domini hanno prestato ieri il giuramento di rito.

Barro latteria L. 300 al Kg. da tavola L. 330, per the L. 350 rivolgersi all'Emporio Ligugnana.



## Il decreto d'amnistia

Il Re ha firmato un decreto d'amnistia che condona le condanne di piccola entità, in occasione del fausto evento anniversario della Casa Savoia.

Il decreto è di tre articoli principali.

Condona i piccoli reati, i piccoli furti, i reati commessi da minorenni imputati.

Gli altri reati di diritto comune amnistiati sono una lunga serie di contravvenzioni, comprese quelle del codice di commercio in materia di società, quelle per i notai e tutte le contravvenzioni contemplate nella legge speciale fatta eccezione per le infrazioni alle leggi sociali, come quelle sul lavoro della donna e dei fanciulli, infrazioni sul lavoro ecc. ecc.

Sono amnistiati tutti i reati di carattere eminentemente politico quali relativi: allo stregio della bandiera, o allo stemma dello Stato; ai tentativi diretti ad impedire al Re l'esercizio della sovranità, al Senato ed alla Camera l'esercizio delle loro funzioni, a mutare violentemente le istituzioni dello Stato o la forma di governo, alle offese al Re ed ai membri della Famiglia Reale; al vilipendio alle istituzioni. Altri reati che godono dell'amnistia sono le cospirazioni e le congiure contro le istituzioni e la forma di governo, l'istigazione a delinquere contro lo Stato, l'invasione di edifici pubblici, di depositi d'armi o viveri, l'istigazione a delinquere contro lo Stato per mezzo della parola e della stampa, l'apologia di reato e l'incitamento all'odio fra le classi sociali.

Libera quasi tutti i condannati e i soggetti a procedimento penale per reati commessi durante la cosiddetta settimana rossa, esclusi i colpevoli di lesioni o di omicidio e i due volte recidivi.

L'articolo secondo del decreto, è più particolarmente relativo all'agitazione dei ferrovieri. Si nota, però, che esso libera gli scioperanti per le pene inflitte dall'autorità giudiziaria, ma non contiene provvedimenti di carattere amministrativo, non reintegra, cioè i licenziati dall'ufficio, e gli esclusi dalla categoria che occupavano prima dello sciopero.

Inutile qui dire che, trattandosi di amnistia, l'azione penale di cui gli articoli contemplati dal decreto, rimane estinta e cesserà l'esecuzione della condanna, come cesseranno tutti gli effetti ad essa relativi.

Il decreto contiene all'art. 3 diverse disposizioni per reati comuni. Con condona diversi reati in materia di proprietà di Stato civile, di pesi e misure di regolazioni quadrupedi, nonché le contravvenzioni non superiori a trenta giorni di restrizione alla libertà personale e 300 lire di multa, il commiato al Nestore dei forestali italiani.

Ieri, a Venezia, fu dato un banchetto di commiato all'ispettore superiore forestale comm. Luigi Coletti, addetto al Magistrato delle acque fin dalla istituzione, il quale dopo cinquant'anni di servizio, passa allo stato di riposo col 1° di gennaio. Alla dimostrazione di alta stima per l'illustre uomo, parteciparono tutti gli ufficiali e i forestali del Friuli; e la Società Friulana Pro Montibus al Sylvis mandò un telegramma di adesione, in cui si esprimeva la riconoscenza del Friuli per il comm. Coletti, che anche alla nostra Provincia dedicò l'opera sua intelligente.

Difatti, il comm. Coletti si occupò molto della sistemazione dell'alto bacino del Tagliamento, nonché di quelli del Cellina, del Meduna, del Torre e del Natissone: onde agli omaggi reali a Lui come maestro dei forestali del Veneto, ben giusto che il Friuli si unisca.

A sostituire il comm. Coletti nell'importante servizio pare che sarà destinato l'ispettore cav. Pizzolato, competente e stimato funzionario, che ora si trova presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in Roma.

Per la conferenza Federzoni Giusto desiderio.

Aggregato Direttore. Ne «La Patria» di ieri leggiamo l'annuncio della conferenza che l'on. Federzoni terrà a Minerva Domenica 3 Gennaio. Ora, perchè tutti i cittadini abbiano maggiore possibilità di intervenire ad udire l'alta ed importante parola dell'illustre oratore, siamo a pregare vivamente l'on. Comitatò perchè la conferenza sia tenuta, come quella del Loris, in qualche ora del pomeriggio.

Molti cittadini. — La commissione provinciale per la repressione della caccia e pesca abusiva porta a conoscenza di chi può interessarsene, che dal 1° gennaio al 15 aprile 1915 è permessa nella provincia di Udine la caccia col fucile ai soli uccelli acquatici e palustri, limitatamente nelle paludi, e dal 10 al 31 marzo 1915 è permessa pure quella della baccacchia.

Mercoledì in Friuli. — La camera di commercio e industria di Udine ha nella sua recente e utilissima pubblicazione annuale, raccolti tutti i mercati d'animali e di merci che avranno luogo nella nostra provincia e nei Comuni contermini durante l'anno 1915.

Come introduzione, il volumetto ha elencato tutte le norme e tariffe che riguardano la mediazione, per la prov. di Udine.

Seguono poi tutti i mercati che si terranno nella suddetta zona, disposti per ordine alfabetico a seconda del paese o città ove avranno luogo, e l'elenco della loro scadenza giornaliera.

## Camera di Commercio

Nuova comunicazione marittima. — Il

Ministero della Marina comunicò alla Camera di Commercio quanto segue: «Col prossimo anno la Compagnia di navigazione Rotterdam Lloyd, rappresentata in Napoli dal sig. Jas Wilms e C., farà approdare a Napoli, tanto in andata quanto in ritorno, i vapori della sua linea regolare, quattordicimila fra Rotterdam e Batavia, con scali a Southampton, Lisbona, Tangeri, Marsiglia, Porto Said, Suez, Colombo e Padang.

La Società accetterà a Napoli imbarchi e sbarchi di posta e passeggeri come di mare; la prima partenza da Napoli per Batavia è fissata col piroscafo «Tambora», che calcolata sarà a Napoli il 22 gennaio.

Promozione. Il concittadino sig. Francesco Pessa di Evangelista, applicato all'ufficio locale del Conciliatore ha superato con bella votazione presso la Corte d'Appello di Venezia gli esami di ufficiale Giudiziario.

## Funerali Cucchini.

Cucchini Tomaso, il concittadino «Sior Tomas» ebbe ieri l'ultimo tributo d'affetto dai parenti, amici e conoscenti. Il corteo, era aperto dal Cristo, seguito da due confraternite. Venne portata una splendida corona di fiori freschi, dedicata al caro e buon vecchio, dagli impiegati della R. Prefettura; seguiva una palma in fiori freschi dei bimbi Mario e Paola Bonacina. Sei sacerdoti salmodianti precedevano la carrozza sulla cui bara era posata la corona della famiglia.

I parenti, poi numeroso stuolo di signori e signore in gramaglia seguiva la bara. Notiamo:

Il commissario Pannozzo I-talo, Umberto, Luigi Galluzzi, V. Perulli, V. Ciani, G. Aviano, Angelo Varisco, co. G. De Pace, A. Sbulz, N. Ciotti, U. cav. Zilli, G. Del Bianco, D. Del Bianco, G. B. Mauro, I. Caragnetti, G. L. Cozzi, L. Babbini, Q. Sacher, E. Pagnutti, cav. L. Ragazzi, L. Casonato, geom. R. Cardoni, G. B. Doratti, il maresciallo A. Mal-lone, cav. dott. T. Luzzi, L. Lestuzzi, M. Bonacina, A. Ianesi, F. Cogoli... e si protrebbe continuare.

Il corteo dopo le esequie in Duomo, si ricompose, e si diresse al Camposanto.

Alla famiglia rinnoviamo sentite condoglianze.

Zamponi, Bondiole, p. Capelotti, di Modena L. 230 al Kg. rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Un furto alla «Carniola». — L'altro giorno certo Costantino Zanier di 37 anni da Emonzano veniva a Udine con un forte carico di formaggio, che lasciò in deposito fuori porta Gemona allo stallo della «Carniola». Durante la notte dal carico furono rubate tre forme del valore di 50 lire. I o Zanier denunciò il furto ai carabinieri i quali nelle loro indagini, si convinsero che il presunto autore fosse certo Emilio De Monte, stalliere e lo denunciarono per questo reato all'autorità giudiziaria.

Bollettino della giustizia.

Rapiti di ieri da Roma in data 28: Schiesari Edoardo giudice di 3. a categoria la aspettativa per infermità posto temporaneamente fuori del ruolo organico della magistratura, e richiamato, a sua domanda, in servizio è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Moggi Udinese.

Brussolo Corrado, ufficiale giudiziario della pretura di Moggi Udinese è tramutato a sua domanda alla pretura di Caltanissetta.

Benedicenza quotidiana.

Offerto col mezzo della Patria. Il sig. Giuseppe Giuliani offre L. 1 all'Ospizio Esposti in morte di Tomaso Cucchini.

La famiglia Bernardini da Palmanova, in memoria del sempre ricordato loro Emilio, nostro indimenticabile corrispondente, invia col nostro mezzo L. 5 da destinarsi alla istituzione che noi crediamo più bisognosa. Le abbiamo cambiate in buoni della cucina economica che passeremo alla famiglia disgraziata della quale si parla in un punto nella cronaca cittadina.

Una famiglia civile, caduta nella più desolata miseria domanda col nostro mezzo il soccorso pietoso dei cittadini. Si tratta di sette persone tra genitori e figliuoli, delle quali nessuno guadagna un centesimo, sia per la crisi attuale del lavoro e dei commerci, come anche per l'età dei figli e le condizioni dei genitori. Vivono della carità privata e non possono sottrarsi alla necessità di ricorrervi. Ed ora la invocano col nostro mezzo. Noi, benché titubanti perchè sappiamo quanto sieno, in questo doloroso inverno, i soccorsi che i cuori pietosi apportano intorno a sé, non sappiamo resistere alla preghiera di rivolgere questo appello al buon cuore dei lettori.

TEATRO MINERVA Cinema varietà.

Programma per oggi e domani: «Addio al celibato» dramma emozionante in tre parti della premiata Casa Volek Film di Torino.

«Les Caracoles» duetto generico. — Serata d'addio dei musicali Paravai e dell'applauditissimo cantante di Oreste Croce.

Venerdì nuovi importanti debutti. Il teatro si apre alle ore 17.

TEATRO SOCIALE Gentile Miotti.

Il giovane pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stasera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia. Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerti e coerenti.

TEATRO SOCIALE Gentile Miotti.

Il giovane pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stasera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia. Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerti e coerenti.

TEATRO SOCIALE Gentile Miotti.

Il giovane pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stasera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia. Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerti e coerenti.

TEATRO SOCIALE Gentile Miotti.

Il giovane pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stasera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia. Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerti e coerenti.

TEATRO SOCIALE Gentile Miotti.

Il giovane pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stasera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia. Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerti e coerenti.

TEATRO SOCIALE Gentile Miotti.

Il giovane pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stasera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia. Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerti e coerenti.

TEATRO SOCIALE Gentile Miotti.

Il giovane pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stasera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia. Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerti e coerenti.

## Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Presidente il cav. nob. Antice, giudice co. Arraldi e avv. Cavarzerani, P. M. il sost. Proc. Mani cono, Volpe.

Il furto di Via Ronchi. — Angeli Ernesto fu Antonio di anni 24 e Vecchiato Antonio fu Angelo d'anni 25 entrambi di Udine detenuti dal 10 novembre 914 imputati di essere nella notte del 9 al 10 a scopo di furto e senza riuscita nell'intento per cause indipendenti della loro volontà, entrati nella bottega di Lodolo Taverna in Udine in via Ronchi praticando un foro nella vetrata della retrobottega.

Il Vecchiato inoltre di avere minacciato con mano armata di coltello ad opposta resistenza al onabiniere Rossini Davide, per sottrarsi all'arresto.

L'Angeli di contravvenzione per avere portato fuori della propria abitazione un coltello esondato in lunghezza di 4 centimetri senza giustificato motivo.

Con l'aggravante della recidiva applicata per Vecchiato e generica per l'Angeli.

In seguito alle risultanze processuali il P. M. propone un anno e due mesi per Vecchiato ed 11 mesi per l'Angeli.

Il Tribunale condanna l'Angeli ad un anno e 10 mesi ed il Vecchiato ad un anno di reclusione ed entrambi ad un anno di sorveglianza speciale alle spose di processo in solido e senza condanna. Difensore avv. Sartoretto.

Gli imputati appellarono.

Danneggiamento. — Della Negra Virgilio di Giovanni d'anni 38 contadino di Morogio delato dal 16 novembre 914 imputato di danneggiamento per avere nel giorno 16 novembre nel fondo aperto di Corman Giovanni reciso N. 37 piante di gelso dell'età d'anni 5 arrecando un danno di L. 300.

Il P. M. propone un anno e 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa.

Il Tribunale lo condanna ad 8 mesi di reclusione e 500 lire di multa oltre gli accessori di legge.

Difensore avv. Sartoretto.

Appello. — Pinardi Benigno fu Antonio calzolaio di Udine è appellante contro la sentenza del Pretore del L. Mandamento che lo condannava a tre mesi di reclusione per inosservanza di pena.

Gli fu confermata la sentenza ed aggiunto le ulteriori spese.

Champagne di ogni marca e presso rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Macchine per scrivere Royal si trovano presso la ditta co. G. de Puppi Domenico Del Bianco gerente responsabile.

Con animo commosso la famiglia Cucchini rivolge vive parole di ringraziamento a tutti i buoni che in qualsiasi maniera dimostrano affezione all'adorato estinto.

Tomaso Cucchini.

Gravie speciali agli egregi dott. avv. A. Cavarzerani, e dott. cav. T. Luzzi che ogni cura per lui tentarono, grazie agli egregi funzionari della prefettura che con pensiero gentile inviarono fiori.

Società Reale.

Mutua Incendi.

Fondata nel 1825.

TORINO - Via Orfano 6.

Tenutosi addì 30 Maggio il Consiglio Generale, il da comunicazione dei risultati del 1° semestre 1913:

Nel 1913 si conseguirono utili per:

Agli associati si restituiranno a Gennaio 1915, opus del pagamento della quota annuale:

e così un risparmio del 20 0/0.

Provento ordinario del 1914 per quote e im-pieghi fondi:

Riserva statutaria per 1914:

Totale dei risparmi restituiti agli Assicurati della fondazione al 1913:

Somme totali pagate per sinistri della fondazione al 1913:

Totale valori attualmente assicurati:

Pollizze in vigore:

Agente in Udine: VITTORIO SCALA.

Viale Florio N. 4.

Occasione straordinaria.

Vendesi.

MACCHINA per caffè espresso semi nuova (marca Pavoni).

SPLENDIDO FONOGRAMMA tromba interna (mobile legno quercia altezza metri 1.20 larghezza metri 0.48).

Indirizzo presso A. Manzoni e C. Udine.

Stabilimento Baccologico.

Dott. V. COSTANTINI.

In Vittorio Veneto.

Premiato con Medaglia oro.

Alla Esposizione di Padova e di Udine (1903).

Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionieri del 1904 di Milano.

— (1906) —

1° premio cellulare bianco-giallo, glassone.

1° premio bianco-giallo, glassone.

1° premio bianco-giallo, glassone.

## Siete ammalati?

e volete ricuperare seriamente la vostra salute?

Sospendete i solliti, inefficaci mezzi di cura e rivolgetevi alla «Colonia della Salute» Carlo Annaldi di Udine (Genova) i cui medicinali hanno sempre combattuto efficacemente e vinto ogni genere di malattia, anche se dichiarata incurabile dalle prime cure.

Fabbrica Stufe Maiolica.

Premiata con diploma di medaglia d'oro.

A. & G. F.lli de Biasi.

CIVIDALE.

Rinomate stufe maioliche.

(Sistema Sassonia).

con tinta variata a richiesta. Produzione illimitata. Lavoro accuratissimo. Massima economia di combustibile.

Specialità Cucine Economiche con termofone. Ultimissimo sistema.

Prezzi mitissimi.

Fabbric e deposito.

Civiale — Piazza XX Settembre.

Appoggiate le industrie nazionali.

BITTER CASSONI.

DULCA CASSONI.

COGNAC CASSONI.

FERNET CASSONI.

PROVATELI, SONO OTTIMI!

Specialità brevettate della Ditta.

CESARE CASSONI - UDINE.

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative.

del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo inasmentito, da tutti coloro che costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno risentiti intorpidimenti, emorroidi, capogiri, pienezza venosa, emorroidi, capogiri, pienezza cardio-pulmonari di ogni genere e che invece sono curate dalla più svariata sorta di acque saline, che si vedono d'altrove.

Farmacia Reale PIANI & MARZO - Padova.

Venditori in tutte le Farmacie a lire 1,50 il flacone piccolo di 30 pillole e lire 2,50 il flacone grande di 60 pillole.

Favorite le industrie Nazionali.

Chiedete il.

GRAN SPUMANTE.

BOSCA.

Sec - Lacrima Cristi - Extra Dry.

Red (rosso) - Asti e Moscato.

Champagne.

Cesare Cassoni.

Rappresentante.

UDINE.

Via C. Percotto N. 6 - Telet. 3.47.

Avviso alle signore.

Il Salone da Barbieri Parrucchiere sito in via Rialto N. 9 tiene annesso un laboratorio di CAPELLI secondo le moderne esigenze. Specialità Capelli bianchi.

Accetta commissioni anche per posta.

Il proprietario.

Oswaldo Turchetti.

Fratelli Fornara.

UDINE - Via Daniele Manin N. 1 - UDINE.

Fabbrica ombrella d'ogni genere.

Specialità.

OMBRELLE SETA.

garantite 750 giorni.

Depositi articoli da Viaggio - Assor-

imento Borsette da Signora - buste per Scolari - Tele. corate.

Si fanno riparazioni.

Casa di Cura.

per.

MALATTIE NERVOSE.

UDINE.

Piazzale 26 Luglio - Telef. 3.38.

Medici.

D.r. Cav. Domenico Calligaris.

D.r. Prof. Giuseppe Calligaris.

Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma.

H. Calligaris.

Francesco Cogole.

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta e reca a domicilio.

## Il miglior Regalo è la

GRATICOLA IGIENICA.

Ditta PASQUALE TREMONTI.

## PER LE PROSSIME FESTE

SPLENDIDI REGALI PRESSO LA

NUOVA DITTA

ALEARDORONZONI.

OROLOGERIA.

OREFICERIA.

GIOIE.

ARGENTERIE.

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

L'INSUPERABILE.

Trattura Vegetale.

Brevettata effetto sicuro, innocua.

Presso: Lodovico Re - Udine.

GRANDE LIQUIDAZIONE.

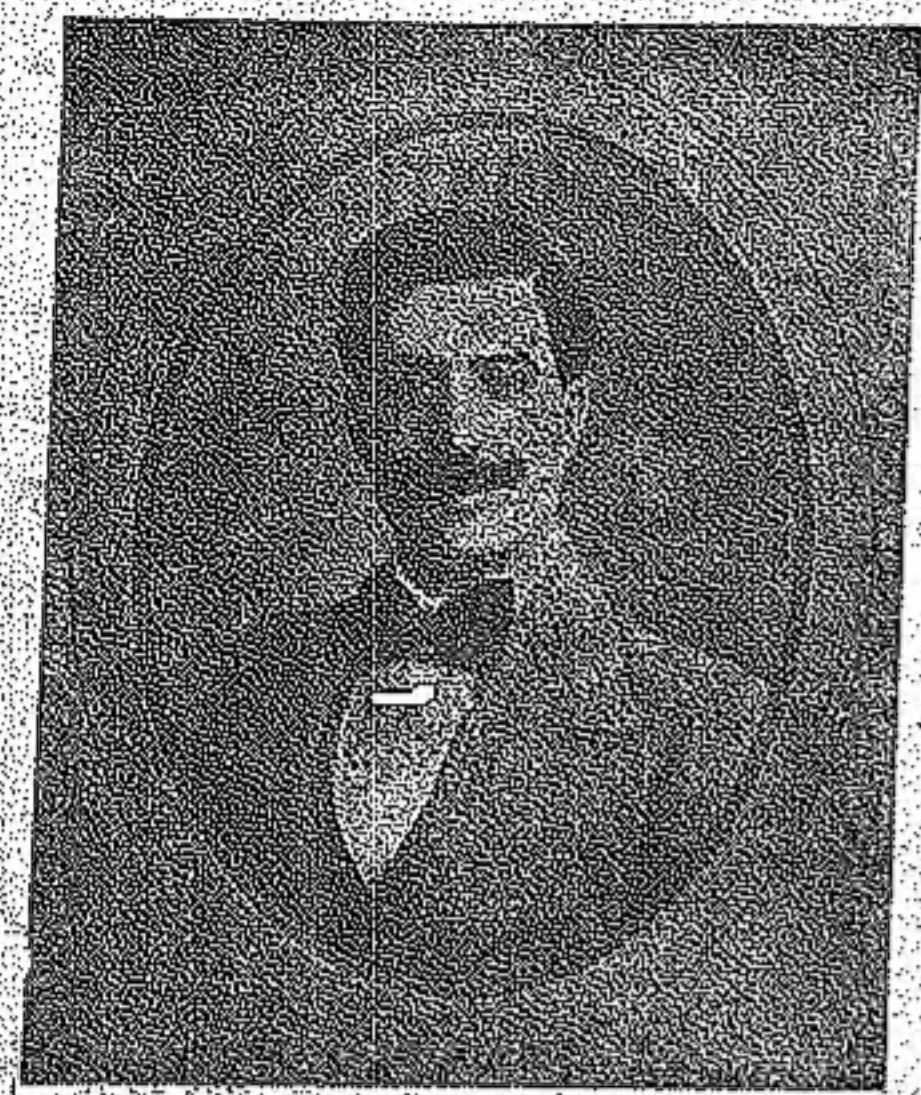
con forti ribassi.

Chincaglierie, mercerie profumerie.



# Abbonamenti al giornale "La Patria del Friuli,"

Per un anno con elegante calendario da salotto della Ditta Romano Montini di Milano L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4.  
All'estero per un anno L. 32. - semestre, trimestre, mese in proporzione.



Formato dell'ingrandimento cm. 38 x 48 montato in elegante passe-partout decorato

## PREMIO GRATUITO a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico al platino. Formato 38 x 48, esente dal Premiato Stabilimento Fotografico Industriale Dotti & Bernini di Milano.  
Rassegna perfetta. - Esecuzione accurata. Valore del quadro L. 10 la nostra emmentrazione lo dà.

### GRATIS a tutti gli abbonati

Dirigere la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il lavoro in pieno postale al proprio domicilio con in allegato solo per le spese di trasporto, imballaggio e costo postale, partendo da L. 2.90. Desiderando un formato più grande, e cioè di cm. 45 x 60 le spese da versarsi in allegato saranno di L. 5.90. Per gruppi a due figure aumento di L. 1.

## ABBONAMENTI CUMULATIVI 1915

"La Patria del Friuli," e

- L'Informatore Friulano, giornale commerciale diretto dal Sig. Ing. Vincenzo Comparati L. 15.50
- Il Figurino dei Bambini con supplemento Il Grillo L. 19.-
- Il giornale illustrato della Biancheria e del Ricamo L. 19.-
- Il Ricamo, utilissimo specialmente alle signorine L. 19.-
- Il Gran Mondo, una delle più accreditate riviste illustrate italiane L. 22.-
- La Moda Pratique, edizione speciale per l'Italia L. 22.-
- La Stampa Sportiva settimanale illustrata L. 19.-
- La Novità, giornale di moda L. 20.60
- La Solenza per tutti, rivista pratica mensile L. 19.50
- La Moda Illustrata dei Bambini L. 16.80
- La Rivista Politica parlamentare L. 22.50
- La Rivista Agricola L. 22.-
- Minerva, importante e accreditatissima Rivista delle riviste L. 23.-
- Conferenze e prolusioni, altro interessante periodico di cultura L. 19.-

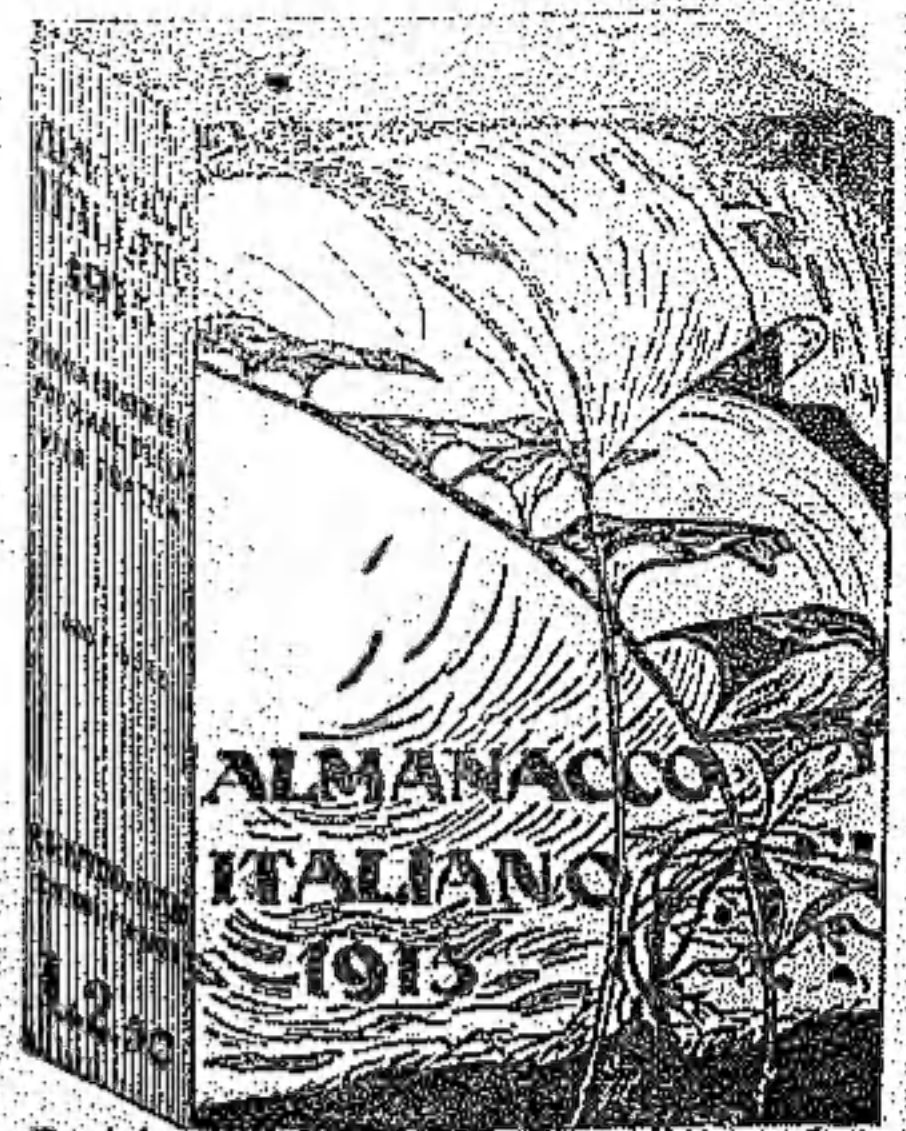
## PREMI SEMIGRATUITI

L'Almanacco Italiano per L. 1.50 agli abbonati della "Patria del Friuli".  
Recentissima carta dell'Europa Attuale agli abbonati della "Patria del Friuli" L. 1. I lettori che la desiderassero con esportazione potranno averla con nostro mezzo per L. 1.50.

Gran Mondo Agli abbonati che aggiungano L. 2.50 oltre l'abbonamento diamo, franco di porto a domicilio una graziosa statuetta "Irish" del valore di L. 30.

Gli avvenimenti, grande settimanale illustrato per L. 2.

Gli abbonati de "La Patria" e del Figurino dei bambini e de La Moda Pratique, riceveranno un grande quadro a colori riproducente in totale fedeltà un capolavoro di geniale del grande pittore A. Chilla Bellame: Il Meriggio d'estate in Liguria.



Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico, amministrativo, statistico. Grosso volume di 1000 figure

SOLO L'



# ISCHIROGENO

REGENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE  
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMunque PRODotta, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattia di stomaco - Scrofola - Diabete di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.80. - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia doppia, per posta L. 15. - Preparazione esclusiva, diretta dall'ingegnere Cav. UONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 118, palazzo proprio. Indirizzi telegrafici: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importatore Opuscolo sull'ISCHIROGENO - LITLAPPI - GLICOTERAPIA-IPROVITA al spedico gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Essendo in tutto il mondo - Ischirogeno nelle farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, recando del diritto d'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, e salvaguarda del prodotto contro le falsificazioni e le imitazioni.

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
- ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

## Tubercolosi

Tossi ostinate, catarrhi ritenuti inguaribili, bronchiti acute e croniche, laringiti, broncoalveoliti, asma guariscono radicalmente col nuovo metodo di cura ATIS, affermatosi meraviglioso in tutte le cliniche italiane (Cardarelli, Bozzolo, Queirolo, Marchisava, Concetti ecc.), come lo provano le relazioni cliniche.

Inviare opuscoli gratis dietro semplice biglietto di visita indirizzato ATIS Company, Roma, Via Montecastelli, 5.

L'ATIS è in vendita nelle migliori farmacie a L. 4.50 la boccetta.

## IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritorna su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi Scaramanna Mingazzini, Lombroso, Morrelli, Zuccheri a quelle del D'Adda, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Corbelli, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo salute, forza, vigore ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc. Convalescenti per qualsiasi morbo. Trovasi in tutte le Farmacie.

## MALACCIE DI PECCO

# CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INQUETITO ASSOLUTO - CERTIFICATI INCREDI contro carta da visita  
Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 40 se per posta

Diffidate di altri Chlorphenol

Esigete la firma Dott. Passerini

Concessi esat. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim. - farm. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91

« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antinfettiva, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »  
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

« Il Chlorphenol del dott. Passerini, preparazione utilissima in molta forme acute e lente dell'apparato respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo. »  
Corriere Sanitario N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

# Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinnata), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (influenza), nella TUBEROLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIBRE 3. - IL FLACONE - PER POSTA 0.50 IN PIU'

Preparazione speciale della  
**PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI** di A. Manzoni e C. - MILANO

## CHININA BANFI

alla PILOCARPINA  
50 giorni d'uso bastano per guarire ogni malarica, - Siero chinino - Chinina, tanto la chinina.



del Dr. ANDREU di Barcellona, inventore della **PASTA PETTORALE** rinomata contro qualsiasi genere di **TOSSI** e molto apprezzata in tutta Europa ed in America.  
Distribuita nelle migliori Farmacie.  
Rapp. Parco, Valmedina e Interz - Milano.

## IGIENE della BOCCA

**Aqua fénice - Solfocina Maldifassi** - Previene e guarisce le Carie dentarie, purifica l'alto, combatte alla bocca fetida, sopperisce la gola (Tonsilliti, faringiti, angine, ecc.). Flaco L. 1.50 - per posta L. 0.30 in più.  
**Gengivaria alla China Maldifassi** - Insostituibile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le rugosità, le ulcerazioni, impedisce il deperimento. - Tonic, nutriente, disinfettante. Flaco piccolo L. 1.75 - medio L. 2.75 - grande L. 5.75 - per posta L. 0.80 in più.  
**Denti bianchi candidissimi**, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**, saponi il tartaro esistente ed impedisce il formarsi del nuovo. - Una scatola di cristallo L. 1.50 - per posta L. 0.25 in più.  
**SPERIMENTATA RACCOMANDATA** della

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni e C. MILANO - Via Cordusio (Palazzo Borsa)

## ACQUA DA TOILETTA - HALSEN

ANTISEPTICA EMOLLIENTE DETERGENTIA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2. -

Frasco per posta L. 2.75

idem per due flaconi L. 4.75

Concessionari esclusivi  
**A. MANZONI e C.** - Milano, Roma, Genova

Esigete su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C.



Solluto e Guarigione delle Bronchiti e la Polvere della Vita. - Via S. Paolo, 11 - Roma, Genova. Esigete la firma di A. Manzoni e C. su ogni flacone.

## Denti sani e bianchi DENTIFRICIO BANFI

# EISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come milotonico (eccitante-muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nervopatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 23 bicchierini di rosolio nella giornata. Flacone L. 2.50. Per stazioni nel Regno L. 30 in più. Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. Milano, Cordusio - Palazzo della Borsa.

## CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze ecc. fare ricerche di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ad a tale scopo vuol servirsi dell'annuncio ricorre alla Ditta **A. MANZONI e C.** Ufficio di pubblicità Udine Via della Posta 7 La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'Inserzionista mantenendo il massimo riserbo

## Adriano Tamburlini - Udine

Viale Duodo 4, 34

**Acherina** La migliore e la più conveniente "Liquore liquida" PREZZO INCREDIBILE; Marca Depositata; Rifiutate tutte le imitazioni!!

**Liscive in Polvere** di tutte le qualità la profertà, impalpabile, paglierina profumata.

Specialità **Saponite** di ogni Marca.

**Creme da Scarpe** di ogni Marca.

Esclusiva e Deposito della **Crema Simphon** per calzature; Vera Inglese - Chiusura brevettata - Non si secca mai!! Impermeabilizzante, morbidezza, conservazione delle scarpe. Da molti anni è l'unica Crema che senza chissà si faccia reclame da sé con l'irraggiungibile sua straordinaria bontà.

**Inchostri Esteri** fabbricati in Italia  
PREZZI RIDOTTISSIMI

## Usate l'acqua Chinina Manzoni

# MONTE ALFEO

E' un'acqua minerale di immensa efficacia sia come bibita che per bagno in tutte le malattie cutanee essendo l'azione più purgativa, diuretica solvente e depurativa. La Ditta A. MANZONI e C. concessionaria esclusiva della fonte, spedisce gratis l'opuscolo a chi ne fa richiesta.

MILANO, Via San Paolo, 11  
ROMA-GENOVA.